



Tit. 04 Cl. 03 Fasc.
IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI SALUZZO
VERBALE
di Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

N. 83

Tributo comunale sui rifiuti - T.A.R.I. - approvazione piano finanziario e tariffe anno 2018

Convocato, mediante avvisi scritti, per le ore 18:00 del giorno **venti** del mese di **dicembre** dell'anno **duemiladiciassette**, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nel giorno di cui sopra, si è riunito nella solita sala del Palazzo Civico, ed i lavori, dopo che il Presidente Battisti geom. Paolo, riconosciuta legale l'adunanza, ha assunto la Presidenza, sono iniziati alle ore 18:15.

Sono stati convocati i Signori:

1) Calderoni Mauro, 2) Battisti geom. Paolo, 3) Rosso avv. Fiammetta, 4) Percoco prof.ssa Donatella, 5) Pertosa Fabio, 6) Ponso Giorgio, 7) Maccagno Giulia, 8) Terrigno geom. Aldo, 9) Cravero rag. Silvana, 10) Arnolfo avv. Gian Luca, 11) Bravo geom. Gianpiero, 12) Savio avv. Carlo, 13) Quaglia Stefano, 14) Andreis rag. Domenico, 15) Rinaudo rag. Danilo, 16) Contin avv. Daniela, 17) Miretti Dario

Sono assenti i Signori

Contin avv. Daniela.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, lett. a) del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, il Segretario Generale Signora Salvai dott.ssa Silvia.

Sono stati invitati a partecipare alla seduta il Vicesindaco Demaria p.i. Franco e gli Assessori Comunali Pignatta avv. Roberto, Gullino dott.ssa Attilia, Neberti avv. Francesca, Momberto Andrea.

Sono assenti i Signori

Pignatta avv. Roberto.

Il Signor Battisti geom. Paolo, nella sua qualità di PRESIDENTE, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Vicesindaco p.i. Demaria per illustrare la deliberazione.

Il Vicesindaco p.i. Demaria fa presente che il costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti deve essere coperto al 100%, in tutte le sue parti, negli investimenti, nel costo di esercizio, nello smaltimento, nella spazzatura. Questi costi vengono ripartiti con delle formule molto sofisticate e vengono suddivisi tra utenze domestiche e utenze non domestiche e una parte per le aree mercatali.

Le utenze domestiche e le non domestiche sono soggette ad una quota fissa e una parte variabile; la parte fissa viene individuata in base alle superfici occupate, mentre la parte variabile, per quanto riguarda le utenze domestiche, dipende dal nucleo familiare e per le utenze non domestiche dipende dal tipo di attività e categorie, come indicato nell'allegato A. Nel 2018, è stato molto difficile arrivare a coprire il totale dei costi, e per questo ringrazia la dottoressa Nari e i suoi collaboratori, che hanno fatto un grande lavoro.

Nei primi due mesi del prossimo anno l'attività di raccolta e smaltimento rifiuti continuerà ad essere svolta da parte della vecchia ditta aggiudicataria, con dei costi certi, ma per i successivi dieci mesi - da marzo a dicembre - il servizio sarà svolto dalla ditta che si aggiudicherà l'appalto, che è in fase conclusiva. Poichè al momento si conosce solo l'importo a base d'asta e non si conosce l'eventuale ribasso, per non alzare più di tanto il totale dei costi, la dottoressa Nari ha pensato di utilizzare quasi tutto l'importo che ci restituisce il CONAI. Se la ditta offrirà un ribasso, l'importo Conai potrà essere recuperato per investimenti, per prossimo anno, in particolare per la messa in sicurezza dell'area ecologica.

Il totale dei costi è stimato in 2,135 milioni di euro, più o meno in linea con gli importi degli anni precedenti.

L'Amministrazione prosegue il suo impegno dal punto di vista ambientale: nel nuovo bando di gara è stata prevista l'estensione del servizio porta a porta su tutta la città, quindi anche per le zone di campagna e di collina, a partire dal mese di marzo. A tal proposito sono state realizzate delle simulazioni, dalle quali è emerso che aumenteranno un pochino i costi variabili e diminuiranno di poco i costi fissi. Questo fatto, da un lato, è positivo, perché vuol dire che la città si sta espandendo. Prosegue inoltre l'impegno ad incentivare la raccolta differenziata dal punto di vista della qualità.

L'andamento percentuale di raccolta differenziata è migliorato nel tempo: è iniziato negli anni duemila; nel 2010 la percentuale era del 48%, per poi passare al 63%, 65%, 66%; il decreto legislativo n. 152/2006 impone di arrivare almeno al 65%; l'ambizione dell'Amministrazione, con la nuova gara, è di fare un ulteriore miglioramento nel 2018.

Ci sono molte iniziative che mirano al miglioramento della raccolta differenziata: ad esempio l'installazione della casetta dell'acqua, che consente ai fruitori di evitare l'utilizzo di bottiglie di plastica. In questi giorni, con il Sindaco, ha incontrato alcune scolaresche che sono venute a visitare il Comune: alcuni ragazzi hanno detto che, se fossero dei Sindaci, avrebbero come obiettivo primario l'ambiente e la pulizia della città. Questo è un segnale incoraggiante, che dimostra che il futuro sta nelle mani dei giovani.

Ribadisce che nel prossimo anno aumenteranno i costi variabili e diminuiranno quelli fissi; infatti, il costo per occupante al metro quadrato, passa da 0,49 nel 2017 a 0,44 nel 2018, mentre la quota variabile per una persona passa da 36,11 nel 2017 a 39,07 nel 2018; tutte queste variazioni, in definitiva, portano ad aumenti o diminuzioni di tariffa poco rilevanti. Cita, a proposito, alcuni esempi: un occupante in 80 metri quadrati nel 2017 ha pagato 75,31 euro e nel 2018 pagherà 74,27 euro; tre occupanti in 80 metri quadrati nel 2017 hanno pagato 132,45 euro e nel 2018 pagheranno 134,03 euro.

Per quanto riguarda le utenze non domestiche, gli importi sono molto simili a quelli del 2017. Ricorda che nel 2015 si erano verificate delle criticità perchè alcune categorie avevano aliquote molto diverse tra loro, successivamente sono state adeguate; anche per il 2018 viene mantenuto l'equilibrio sulle categorie.

Un piccolo problema è dovuto al fatto che i coefficienti previsti per ciascuna categoria, che possono variare entro un minimo ed un massimo, per l'anno 2018, non possono più essere ulteriormente modificati; fino all'anno scorso c'era infatti la possibilità di ridurli o aumentarli di un ulteriore 50%, per cui si poteva intervenire, ed era stato fatto, per esempio, sui negozi di frutta e verdura. Questa possibilità era stata prorogata al 31.12.2017, in questo momento, non è prevista, c'è però una proposta di emendamento alla legge di bilancio, per cui forse si può ancora intervenire. Le tariffe in approvazione sono relativamente vicine, per ogni categoria, alle tariffe dell'anno scorso, anche per quanto riguarda le utenze domestiche.

Anche nel 2018 permangono le detrazioni dell'anno scorso, che per le utenze domestiche sono: -10% per l'uso stagionale inferiore ai sei mesi; -50% per chi ha un ISEE inferiore a 12

mila euro; -70% per chi è in casa di riposo o in ospedale; -70% per le abitazioni non utilizzate, prive di utenza; -5% per chi utilizza il compostatore domestico.

Per le utenze non domestiche sono confermate le seguenti detrazioni: -10% per uso stagionale; -60% per magazzini e tettoie strumentali all'attività agricola; -80% per il primo anno di attività degli esercizi nel centro storico; -50% nelle altre zone fuori dal centro storico e -70% per i locali vuoti e privi di utenze.

Il Presidente del Consiglio, visto che non ci sono richieste di intervento, pone in votazione lo schema di deliberazione relativo al seguente punto all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna, ad oggetto:

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - T.A.R.I. - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii. che istituisce l'imposta unica comunale IUC a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 19.2.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), predisposto ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 639 e seguenti della Legge 27.12.2013 n.147 e ss.mm.ii e la deliberazione consiliare n.60 del 23.7.2014 con la quale è stato modificato lo stesso regolamento disciplinando la componente TARI;

Considerato che:

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

Richiamati i commi 651 e 652 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii. che dispongono che la tariffa deve essere commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Considerato che il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 reca le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato secondo il quale le tariffe sono articolate in fasce di utenze domestiche e non domestiche e suddivise in parte fissa e parte variabile, dove la prima è rapportata alle superfici occupate e la seconda alla potenzialità di produzione di rifiuti;

Considerato che l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

Esaminato il Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione dal quale si desumono i costi da coprire con il gettito del tributo;

Dato atto che tali costi comprendono le spese relative allo smaltimento dei rifiuti determinati presuntivamente sulla base degli oneri sostenuti nell'anno in corso e le spese relative al servizio di igiene urbana (raccolta e servizi affini) sulla base dei costi del servizio attuale per i mesi di gennaio e febbraio e sulla base del costo a base di gara della procedura in corso per l'affidamento del nuovo servizio di durata settennale, per i mesi da marzo a dicembre;

Vista l'elaborazione delle tariffe effettuata in base ai costi desunti dal Piano Finanziario,

ai dati in possesso all'Ufficio Tributi relativi alle superfici dichiarate dagli utenti ed ai coefficienti previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n.158, determinati con riferimento alle superfici ed alla quantità presunta di rifiuti prodotti dalle diverse categorie;

Visto il comma 683 dell'art. 1 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., il quale dispone che "il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

Considerato che il comma 666 dell'art. 1 L. n. 147/2013 e ss.mm.ii prevede l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente fissato nella misura percentuale deliberata dalla provincia da applicarsi sull'importo della tassa;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente Settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica in data 19.12.2017;
- parere favorevole del Dirigente Settore Governo del Territorio – Lavori Pubblici in ordine alla regolarità tecnica in data 19.12.2017;

Con voti favorevoli 11 su 16 presenti e n. 11 votanti, espressi per alzata di mano, avendo dichiarato, prima dell'espressione del voto, di astenersi i Signori Savio, Quaglia, Rinaudo, Miretti, Andreis,

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, per i motivi illustrati in premessa, il "Piano Finanziario" contenente i costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti riportato nell'allegato "A", facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che tali costi comprendono le spese relative allo smaltimento dei rifiuti determinati presuntivamente sulla base degli oneri sostenuti nell'anno in corso e le spese relative al servizio di igiene urbana (raccolta e servizi affini) sulla base dei costi del servizio attuale per i mesi di gennaio e febbraio e sulla base del costo a base di gara della

procedura in corso per l'affidamento del nuovo servizio di durata settennale, per i mesi da marzo a dicembre.

- 2) Di approvare le tariffe di cui all'allegato B, elaborate in base ai costi desunti dal Piano Finanziario, ai dati in possesso all'Ufficio Tributi relativi alle superfici dichiarate dagli utenti ed ai coefficienti previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n.158, determinati con riferimento alle superfici ed alla quantità presunta di rifiuti prodotti dalle diverse categorie.
- 3) Di stabilire ai sensi dell'articolo 26 comma 2 del vigente Regolamento, per la determinazione della tariffa giornaliera, una maggiorazione del 100% per le categorie 6, 16 e 29 e del 50% per tutte le altre categorie.
- 4) Di dare atto che, ai sensi del comma 666 dell'art. 1 L. n. 147/2013 e ss.mm.ii, alla tassa comunale sui rifiuti così come determinata con le tariffe sopra descritte, si aggiunge il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 D.Lgs. n.504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia.
- 5) Di dare atto che in relazione alle eventuali disposizioni in materia che verranno approvate con la Legge di bilancio 2018 e all'esito della gara in corso per l'affidamento del nuovo servizio di igiene urbana, la presente deliberazione potrà essere oggetto di modifica, ferma restando l'esigenza della copertura integrale dei costi.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

Dato atto che il 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, prevede che le deliberazioni del Consiglio, in caso di urgenza, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti;

Con voti favorevoli 16 su 16 presenti e n. 16 votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti

dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to Battisti geom. Paolo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Salvai dott.ssa Silvia

Relazione di Pubblicazione

Una copia in formato elettronico del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico, sul sito internet comunale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi e cioè dal 13.03.2018 al 28.03.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Salvai dott.ssa Silvia

Estremi di esecutività

Dichiarata immediatamente eseguibile il 20.12.2017 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 nel combinato disposto con l'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii..

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Saluzzo, li

L'Istruttore Ufficio Segreteria

Allegato B

UTENZE DOMESTICHE – tariffe anno 2018

approvate con deliberazione C.C. ... del

Componenti nucleo familiare	Quota fissa al m ²	Quota variabile
1	0,44	39,07
2	0,51	78,14
3	0,58	87,09
4	0,63	107,44
5	0,68	141,62
6 o più	0,72	166,04

UTENZE NON DOMESTICHE - tariffe al m²

Attività	Quota fissa	Quota variabile	Totale
1- Scuole, Musei, biblioteche, associazioni,	0,23	0,76	0,99
2-Cinematografi e teatri	0,20	0,51	0,71
3-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,28	0,83	1,11
4-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,40	1,11	1,51
5-Stabilimenti balneari	0	0	0
6-Esposizioni, autosaloni	0,23	0,72	0,95
7-Alberghi con ristorante	0,76	2,29	3,05
8-Alberghi senza ristorante	0,50	1,51	2,01
9-Case di cura e riposo	0,51	1,70	2,21
10-Ospedale	0,59	1,80	2,39
11-Uffici, agenzie, studi professionali, uffici pubblici	0,70	2,12	2,82
12-Banche ed istituti di credito	0,28	0,86	1,14
13-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri	0,65	1,87	2,52

beni durevoli, retro e magazzini			
14- Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze retro e magazzini	0,84	2,51	3,35
15-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato retro e magazzini	0,38	1,16	1,54
16-Banchi di mercato beni durevoli	0,72	1,77	10,49
17-Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,56	2,06	2,62
18-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,43	1,15	1,58
19-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,50	1,62	2,12
20-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	1,28	1,71
21-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,35	1,14	1,49
22-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,94	7,69	9,63
23-Mense, birrerie, hamburgerie	2,45	8,51	10,96
24-Bar, caffè, pasticceria	2,45	6,81	9,26
25.1- Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, retro e magazzini	1,11	3,23	4,34
25.2 - Supermercati	1,27	3,82	5,09
26-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,21	3,40	4,61
27-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,39	7,86	11,25
28-Ipermercati di generi misti	1,27	3,82	5,09
29-Banchi di mercato genere alimentari	17,15	3,49	20,64
30-Discoteche, night-club	0,88	2,67	3,55

Maggiorazione tariffa giornaliera

Per la determinazione della tariffa giornaliera, è prevista una maggiorazione del 100% per le categorie 6, 16 e 29 e del 50% per tutte le altre categorie.